

4.2.1945

Mio caro papà,

per disgraziate circostanze sono caduto prigioniero dei tedeschi.

Quasi sicuramente sarò fucilato.

Sono tranquillo e sereno perché pienamente consapevole d'aver fatto il mio dovere d'italiano e di comunista.

Ho amato soprattutto i miei ideali, pienamente cosciente che avrei dovuto dare, anche la vita; e questa mia decisa volontà fa sì che io affronti la morte con la calma dei forti.

Non so che altro dire.

Il mio ultimo abbraccio

Walter

Il mio ultimo saluto a tutti quelli che mi vollero bene.

Mia cara mamma,

è la mia ultima lettera. Molto presto sarò fucilato. Ho combattuto per la liberazione del mio Paese e per affermare il diritto dei comunisti alla riconoscenza ed al rispetto di tutti gli Italiani. Muoio tranquillo perché non temo la morte.

Il mio abbraccio a te e Liliana, saluta la mia fidanzata Ines. Addio

Walter